

MalpensaNews

Nessun accordo sul nome di Iametti, nel centrodestra di Somma c'è un mezzo terremoto

Roberto Morandi · Thursday, February 26th, 2026

Pareva il candidato certo del centrodestra per Somma Lombardo. Ma [l'accordo – fatto filtrare – sul nome di Piero Cesare Iametti si è rivelato troppo prematuro](#). E anzi, **nell'arco di due settimane, ha scatenato un mezzo terremoto**, con mosse e contromosse. **E ora si cerca di riannodare i fili**, a partire dalle riunioni in programma nelle prossime ore.

Sul nome di Iametti, avvocato vicino a Lombardia Ideale, erano **pronti a confluire Forza Italia e la Lega**. Ma non c'era grande affinità con Fratelli d'Italia. O meglio: con la sezione sommesa e con **Daniele Consonni**, nome che i meloniani avrebbero potuto spendere. La segreteria provinciale di FdI ha osservato a distanza e Consonni sarebbe pronto ad affrontare la sfida.

Consonni aveva ventilato l'ipotesi di una lista civica a suo sostegno e proprio al momento opportuno è comparsa effettivamente **una nuova sigla: "Uniti per Somma"**, con simbolo che richiama tutti i quartieri e le frazioni sommesi. Si definiscono "un gruppo di cittadini che ha scelto di non stare più a guardare", si dicono "operai, impiegati, professionisti, imprenditori e pensionati", "persone che ogni giorno vivono le strade, i quartieri e le realtà produttive di Somma Lombardo".

Mossa giocata sul piano locale, dove si vocifera anche di **un possibile sostegno a Consonni da parte della rediviva Udc**, che sta impostando una sua [rinnovata presenza con nuovi riferimenti](#) (tra cui Nino Caianiello e il suo fedelissimo [Ciro Calemme](#)).

Nelle settimane passate non c'era stato solo il nodo di Fratelli d'Italia, ma anche quello sul **ruolo di Alberto Barcaro, consigliere comunale uscente** (era il candidato della Lega del 2020), che si è ritrovato fuori dalla Lega dopo la sua scelta di [continuare il percorso in Provincia](#), dove governa la strana – e [traballante](#) – maggioranza imperniata su Pd e Forza Italia coabitanti.

Lorenzo Cesa, Nino Caianiello e molti volti inaspettati al battesimo della nuova UDC in provincia di Varese

La Lega vede Barcaro come il fumo negli occhi, per questo. Non tanto a livello locale, ma a livello provinciale: **una delle condizioni poste alla coalizione è che Barcaro non ci sia in nessuna forma**, neanche con civiche d'appoggio. Ed era su questo che si è un po' arenato il dialogo, oltre che sulla poca convinzione di FdI.

Il “terremoto” nel centrodestra somnese si è prodotto in parte sui tavoli locali, in parte sulle posizioni dei provinciali. E adesso si prova a rimettere insieme i pezzi: dopo una consultazione in giornata, **giovedì sera è previsto un incontro provinciale della Lega, a cui potrebbe seguire un incontro tra le segreterie provinciali**, per tentare la ri-composizione.

Va detto che nella tornata elettorale 2020 si va al voto in Comuni medio-piccoli (i più rilevanti sono Somma e Luino) e il centrodestra non procede per accordi complessivi su tutti i Comuni. Certo **alcuni equilibri vanno garantiti** e se “salta” il tavolo a Somma c’è il rischio che si rimetta in discussione l’accordo unitario anche su altri Comuni.

This entry was posted on Thursday, February 26th, 2026 at 6:19 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.